Optimum German Real Estate Fund IV SCA SICAV RAIF – Master Sub-Fund

Société en commandite par actions

Société d'investissement à capital variable – Fonds d'investissement alternatif réservé

Sede legale: 3, rue Gabriel Lippmann, L-5365 Munsbach

Grand Ducato di Lussemburgo

N. iscrizione al registro delle imprese di Lussemburgo: B 240075

(il "Comparto")

Informativa sulla sostenibilità richiesta per i fondi di cui all'Articolo 8 dell'SFDR (Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari).

Sintesi

Optimum German Real Estate Fund IV SCA SICAV-RAIF - Master Sub-Fund (il "Comparto") è un comparto di Optimum German Real Estate Fund IV SCA SICAV-RAIF, un fondo multicomparto in forma di società per azioni (société en commandite par actions) qualificabile come società d'investimento a capitale variabile (un fondo d'investimento alternativo riservato) (société d'investissement à capital variable - fonds d'investissement alternatif réservé), ed è stato costituito il 29 novembre 2019. La strategia d'investimento del Comparto intende costruire un portafoglio di investimenti immobiliari diretti e/o indiretti con un mix intelligente di immobili core plus e a valore aggiunto, compresi potenziali investimenti in progetti di conversione condominiale in micro-località selezionate. In conformità alla Legge del 23 luglio 2016, l'obiettivo d'investimento è fornire agli investitori del Comparto rendimenti corretti per il rischio remunerativi dal capitale investito in un portafoglio diversificato di immobili residenziali e commerciali multifamiliari in Germania, in particolare Berlino e altre città come Lipsia, Dresda, Amburgo, Colonia e Düsseldorf.

Optimum Asset Management S.A., nella sua funzione di gestore di fondi di investimento alternativi del Fondo (il "**GEFIA**") ha classificato il Comparto ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari e successive modifiche (l'"**SFDR**").

In considerazione della categorizzazione del Comparto ai sensi dell'articolo 8 dell'SFDR, il Comparto promuove le seguenti caratteristiche ambientali e sociali: (i) riduzione delle emissioni di CO2 nel patrimonio per mitigare l'impatto ambientale e (ii) impegno sociale nei confronti delle famiglie. Il GEFIA monitorerà regolarmente il raggiungimento di queste caratteristiche sulla base dei seguenti indicatori di sostenibilità: (i) monitoraggio delle emissioni di CO2 e (ii) percentuale di appartamenti sfitti con tre o più locali offerti e affittati a famiglie con bambini.

Al fine di conseguire le caratteristiche sopra elencate, il GEFIA implementa su base continuativa le caratteristiche ambientali e sociali promosse per il Comparto. La fase di due diligence al momento dell'acquisizione include una due diligence di tipo tecnico nonché legale.

L'allocazione prevista degli investimenti del Comparto in attività che promuovono le caratteristiche ambientali e sociali selezionate dal Comparto è di almeno il 60%, mentre la parte restante del patrimonio del Comparto, che non è allocata in attività immobiliari dirette o indirette, può essere investita in attività

di copertura e liquide utilizzate per efficientare la liquidità, la gestione del portafoglio e/o la gestione dei costi e che non fanno parte del portafoglio di investimenti del Comparto.

La qualità dell'informativa che il Comparto riceve dai suoi investimenti viene valutata annualmente dal GEFIA. A seconda dei dati forniti, il GEFIA adotterà le misure appropriate per interagire con broker e gestori immobiliari al fine di continuare a migliorare la qualità dell'informativa del Comparto nel breve e medio termine.

A scanso di equivoci, non è stato designato alcun indice come benchmark di riferimento per soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il Comparto non si impegna a effettuare "investimenti sostenibili" secondo la definizione dell'SFDR, e prevede di assumere un allineamento dello 0% alla tassonomia dell'UE.